

Le spalle, il trono del bambino

Sono certo che se i bambini potessero scegliere, getterebbero via la carrozzina, aborrissero ogni seggiolino alternativo. È normale che preferiscano troneggiare sulle spalle del papà.

Ho passato un periodo al mare con i bambini d'una colonia marina. Era uno spasso osservarli nei loro movimenti così spontanei e semplici; vedere i piccoli dispetti che si facevano l'un l'altro e sentire i battibecchi che ne seguivano; il più comune era questo: «Io lo dico al mio papà!»; cui seguiva pronta la risposta: «E io lo dico al mio...».

«Ma il mio papà è più forte del tuo...».

«No, caro. Il mio ha dei muscoli così...».

«Ma il mio papà, questo sasso, lo butta da qua fino a là».

E tutto ritornava subito nella normalità al pensiero che il proprio papà risultava comunque il più forte.

Mi piaceva osservare la scena che mi si presentava spesso in casa di mio fratello, quando egli si metteva sulle spalle il suo piccolo Luca per dargli la gioia di arrivare in alto a prendere qualcosa sopra l'armadio; quell'armadio altrimenti per lui irraggiungibile.

Come i bambini anche noi possiamo dire: «Tutto posso in Colui che mi dà forza».